

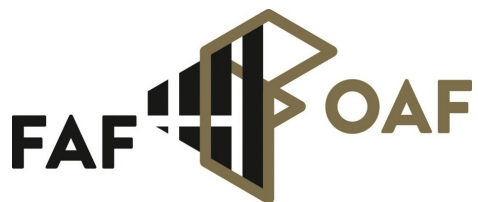
Rassegna stampa 20 – 26 marzo 2018

Aeroporto di Peretola. “No” alla nuova pista, sette Comuni hanno fatto quattro ricorsi al Tar contro la Via di Peretola: si tratta di Calenzano, Signa, Poggio a Caiano e Carmignano insieme, gli altri sono Sesto, Campi e Prato. “I ricorsi vanno avanti – hanno spiegato i sindaci come riportato da *La Repubblica* – Non solo per la mancata partecipazione nostra all'Osservatorio sulle prescrizioni di Via ma anche per il no a un progetto sbagliato”. “Personalmente sono favorevole all'aeroporto, che, ripeto, è solo una pista che viene girata”, dice invece il governatore della Toscana **Enrico Rossi** in un'intervista al *Qn*. Sulla questione interviene anche **Alessio Ranaldo**, presidente di Confindustria Toscana: “Nell'area di Firenze e della Toscana centrale ci sono partite decisive, il Vespucci, l'interporto, le terze corsie autostradali, l'Alta velocità e non possiamo perderle. Per la ricchezza servono infrastrutture che aiutino lo sviluppo e la manifattura, quindi il lavoro”, è un passaggio della sua intervista pubblicata dal *Corriere Fiorentino*. Da parte sua – scrive sempre il *Corriere Fiorentino* – il presidente di Toscana Aeroporti **Marco Carrai** spiega che “la posa della prima pietra può avvenire in autunno, appena avremo in mano le autorizzazioni al termine della conferenza dei servizi. E la nuova pista sarà realizzata in 18 mesi. Se i ricorsi saranno ancora pendenti noi inizieremo, se ci sarà già stato un parere e sarà stato positivo, come confidiamo visto il grande lavoro fatto, inizieremo; se il parere sarà negativo, faremo ricorso”.

Alberi caduti in città. Dopo i casi delle scorse settimane, altri alberi sono caduti in città. In viale Galilei un ippocastano è caduto mentre transitava un mezzo. Prima era successo in viale Machiavelli. “Un crollo con tutta probabilità provocato dal maltempo, ma che ripropone il tema della salute e dei controlli sulle piante che popolano la città”, scrive *La Repubblica*. E pochi giorni prima ancora era successo in piazza Fardella. “Facciamo il massimo. Il nostro piano prevedeva 10 mila nuovi alberi entro la fine del mandato, giugno 2019. Siamo ad oltre metà e andiamo avanti. La manutenzione? Facciamo controlli continui”, spiega l'assessore all'ambiente Alessia Bettini come riportato sempre da *La Repubblica*.

“La Commissione paesaggistica ci dica presto se si possono o no tagliare gli alberi che gli uffici gli segnalano. E si assuma le sue responsabilità”: queste le parole del sindaco Dario Nardella riportate dal *Corriere Fiorentino*.

Le scuole del futuro presentate alla Palazzina Reale. “Le scuole del futuro? Saranno immerse nel verde e aperte alla città. Sono stati selezionati i vincitori del concorso #ScuoleInnovative, lanciato dal ministero dell'Istruzione per la costruzione di plessi scolastici sostenibili e all'avanguardia”: così il *Corriere Fiorentino* annuncia la presentazione dei progetti avvenuta in un **incontro pubblico alla Palazzina Reale di Firenze, organizzato dall'Ordine degli Architetti e dalla Fondazione Architetti**, durante il quale i progettisti vincitori, riuniti insieme per la prima volta, si sono incontrati e confrontati. In Toscana sono interessati i comuni di Lucca, Follonica e Poggibonsi.



Ipotesi contapersone per Ponte Vecchio. “Sensori contapersone per segnalare gli ‘ingorghi’ di turisti. In certi periodi dell'anno il centro storico va in overbooking e allora, sia per la sicurezza delle persone che per quella dei monumenti, servono provvedimenti che aiutino nella gestione dei flussi”: a scriverlo è *La Nazione*, che spiega che questo è stato uno dei temi affrontati nel corso del Town Meeting di FactorYmpresa Turismo, che si è svolto nel complesso di Santa Maria Novella, con la partecipazione degli assessori al turismo di Firenze, Roma, Venezia, Milano e Napoli. “No al numero chiuso e no ai tornelli – spiega l'assessore Paola Concia come riportato dal giornale – Per il resto non c'è alcuna preclusione, siamo pronti a sperimentare tutto per migliorare la gestione dei flussi turistici. E se il problema è la sicurezza, in luoghi come il Ponte Vecchio si potrebbero sperimentare anche i sensori-contapersone, così come sta già avvenendo a Venezia”.

Eventi estivi, una “zattera” sull'Arno. “Una mega ‘zattera’ per eventi culturali sull'Arno. All'altezza del lungarno Pecori Giraldi. È la più suggestiva delle possibilità previste dal bando per valorizzare le sponde fiorentine dell'Arno che Regione Toscana e Comune di Firenze pubblicheranno entro marzo”: lo scrive *La Repubblica*. La giunta di Palazzo Vecchio – continua il giornale – “ha dato il via libera alla proposta dell'assessore allo sviluppo economico Cecilia Del Re, quella di un avviso pubblico per individuare il soggetto che potrà realizzare un servizio di ricreazione nella zona di lungarno Pecori Giraldi, appartenente al demanio fluviale”.

Il teatro anatomico in Oltrarno. “C'è un piccolo gioiello di architettura in Oltrarno, sconosciuto ai più e chiuso al pubblico da circa venti anni, in cui si intrecciano la storia della medicina con quella di Firenze. Si trova nel retro della Farmacia Pitti, la storica attività di piazza San Felice a cui è stato disdetto il contratto di affitto per fare posto alla reception della residenza di lusso che nascerà al civico 2. Quello che si sa è che si tratta di un teatro anatomico, ma non esistono saggi, studi o libri che ne facciano cenno”: inizia così l'articolo che il *Corriere Fiorentino* dedica alla questione.